



**SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO**

**RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE  
"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026, MODIFICHE ALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2025  
N. 158"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,  
Onorevoli Consiglieri,

il progetto di legge "Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2026, modifiche alla Legge 22 dicembre 2025 n.158", viene presentato ai sensi dell'articolo 25 della Legge 18 febbraio 1998 n. 30.

Il presente progetto di legge rappresenta una variazione tecnica, molto sintetica che in questa fase di prima lettura riguarda esclusivamente il bilancio dello Stato, recante adeguamenti in alcuni capitoli di bilancio per lo più riferiti a spese obbligatorie, ivi comprese le variazioni relative ai trasferimenti di fondi avvenute fino al corrente mese di giugno, in conformità a quanto disposto all'art.24, al secondo comma dell'art.25 e le variazioni disposte ai sensi dell'art.27 della Legge n.30/1998.

Così facendo questa Segreteria di Stato, unitamente a tutto l'Esecutivo, confida, in considerazione dei tempi ed iter istituzionali, di sottoporre già nel mese di settembre/ottobre il progetto di legge in seconda lettura per la sua approvazione, definendo così un quadro più aggiornato rispetto alle previsioni della Legge n. 158 del 22 dicembre 2025, dell'andamento delle entrate e delle uscite, del bilancio e della finanza pubblica.

Si ritiene comunque opportuno evidenziare che l'andamento delle entrate e delle uscite è sempre oggetto di costante monitoraggio da parte degli uffici competenti e della Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio. Allo stato attuale, le principali entrate tributarie ed extratributarie, con particolare riferimento all'imposta monofase e all'imposta sui prodotti petroliferi, registrano un andamento superiore alle previsioni fatte a dicembre.

Particolare attenzione è stata inoltre riservata alle entrate derivanti dall'Imposta Generale sui Redditi, rispetto alle quali si è proceduto, in via prudenziale, ad adeguare il relativo stanziamento, tenendo conto degli effetti conseguenti all'entrata in vigore della Legge 12 novembre 2025 n. 141.

Resta comunque confermato che il Governo, come ha sempre fatto, segue criteri e meccanismi di prudenza nelle stime e, come da programma di Governo, sarà massima

Interna: AOO AOO-02, N. Prot. 00064764 del 03/07/2026



**SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO**

l'attenzione sul versante del contenimento ed ottimizzazione della spesa corrente, in maniera sinergica e congiunta tra tutte le Segreterie di Stato.

Infine, per quanto attiene alla liquidità dello Stato, continua a registrarsi un andamento stabile; pertanto, allo stato attuale, non si ravvisa la necessità di procedere all'accensione di mutui a pareggio o all'attivazione di ulteriori forme di finanziamento.

La Segreteria di Stato Finanze e Bilancio coglie l'occasione di confermare, con la presente relazione, che gli emendamenti che saranno proposti dal Governo in sede di seconda lettura del progetto di legge resteranno esclusivamente tecnici, circoscritti pertanto a quanto necessario alla variazione di bilancio per lo Stato e per gli Enti, così come da impegno preso nei confronti del Consiglio Grande e Generale.

Posto quanto precede il presente PDL si compone di 7 articoli.

L'articolo 1 propone la variazione straordinaria al Rendiconto Generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2025 per gli utili conseguiti da Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. nell'esercizio 2025. Ai sensi dell'art.2, comma 7 della Legge n.223/2020, i dividendi distribuiti dalla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. pari ad euro 5 milioni, sono destinati al rimborso dei Titoli irredimibili del debito pubblico emessi ai sensi degli articoli 2 e 3 della Legge n.223/2020.

L'articolo 2 propone il differimento della delega al Congresso di Stato per l'adozione di un decreto delegato per aggiornare i compensi di spettanza dei membri dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali di Enti ed Aziende Autonome dello Stato e degli Enti di qualunque natura partecipate dallo Stato fissati nel 2014.

L'articolo 3, comma 1 dispone l'emissione di titoli del debito pubblico per un importo aggiuntivo pari a 50 milioni di euro rispetto ai 450 milioni già previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026, per un ammontare complessivo di 500 milioni di euro, da collocarsi sul mercato italiano. La Segreteria e la Ragioneria Generale dello Stato sono, infatti, nella fase di ultima definizione di tale possibilità di mercato. Le risorse derivanti da tale emissione saranno destinate al ritiro di 50 milioni di euro di titoli irredimibili detenuti da Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.. L'operazione si configura pertanto come una conversione della natura del debito, senza determinare alcun incremento dell'ammontare complessivo del debito pubblico.

L'articolo 3, comma 2 prevede la possibilità di adottare appositi regolamenti, in coerenza con le disposizioni di cui alla Legge 13 novembre 2025 n. 142 e successive modifiche, allo scopo di rendere possibile una più ampia circolazione dei titoli del debito pubblico della Repubblica di



**SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO**

San Marino emessi per il mercato interno, anche sui mercati esteri. Per far questo occorrerà apportare dei piccoli correttivi al regolamento di emissione dei titoli, così come richiesto dai regolamenti delle borse in cui vorremo poter negoziare gli stessi.

L'articolo 4 autorizza i dati contenuti nello Schema della Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato di cui all'Allegato A" per l'esercizio finanziario 2026 rispetto allo schema approvato con Legge n.158/2025. La parte delle entrate registra alcuni aggiustamenti tecnici conseguenti a donazioni ai sensi dell'articolo 27. Si segnala inoltre la variazione prudenziale registrata sul capitolo 20 "Imposta Generale sui Redditi" con un incremento di 8 milioni per gli effetti della legge di modifica all'IGR nonché l'iscrizione delle risorse derivanti dall'emissione di ulteriori 50 milioni di titoli del debito pubblico. In uscita si registrano variazioni di spese per lo più obbligatorie, quali ad esempio gli oneri derivanti dal trasferimento delle sedute del Consiglio Grande e Generale e delle Commissioni Consiliari presso il Centro Congressi Kursaal per permettere la ristrutturazione di Palazzo Pubblico. È stato anche previsto uno specifico stanziamento di 2 milioni per affidare la difesa per l'arbitrato internazionale qualora ci fosse la necessità di nominare uno o più avvocati. Altra modifica intervenuta nello schema riguarda la spesa di euro 700 mila per la partecipazione della Repubblica di San Marino all'Esposizione Specializzata - Expo 2027 Belgrado che verrà trattata più diffusamente nel comma specifico. Vengono ripristinati i fondi di riserva per spese obbligatorie ed impreviste ai quali è ricorso principalmente l'Avvocatura dello Stato per far fronte al pagamento di risarcimenti danni a seguito di procedimenti giudiziari a carico dell'Ecc.ma Camera. Importante rilevare la riduzione significativa di euro 6,5 milioni degli oneri previsti per gli interessi passivi dei titoli del debito pubblico internazionale grazie al positivo collocamento della recente emissione.

All'articolo 5 sono indicate alcune modifiche alle disposizioni contabili relative al bilancio. Il comma 12 bis precisa i soggetti destinatari dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art.2 commi 1 e 2 della Legge 15 settembre 2023 n. 132. Il comma 12 ter disciplina le modalità di registrazione dei contratti e degli scambi di note commerciali di cui all'articolo 26, comma 8 del Decreto Delegato 2 marzo 2015 n.26 e smi. Il comma 12 quater prevede che le disposizioni contenute all'articolo 33 della Legge n.187/2015 e smi siano applicate anche alle spese imputate su un capitolo destinato alla promozione di progetti di interesse sociale e culturale del Dipartimento Istruzione e Cultura. I commi 12-quinquies, 12-sexies e 12-septies disciplinano i convenzionamenti tra il Congresso di Stato, per conto dell'Ecc.ma Camera, e le Federazioni sportive finalizzati alla valorizzazione, alla migliore gestione e alla funzionalità delle aree e dei relativi impianti sportivi istituendo anche un apposito capitolo di spesa.

Interna: AOO AOO-02, N. Prot. 00064764 del 03/07/2026



**SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO**

L'articolo 6 autorizza la partecipazione della Repubblica di San Marino all'Esposizione Specializzata "Expo 2027 Belgrado", che si svolgerà a Belgrado, in Serbia, dal 15 maggio 2027 al 15 agosto 2027. Tale partecipazione rappresenta un'importante occasione di promozione e valorizzazione del sistema Paese in un contesto internazionale di durata più contenuta rispetto alle Esposizioni Universali, ma comunque caratterizzato da significative potenzialità, anche in considerazione del mercato di riferimento e delle opportunità di relazione e visibilità che l'evento potrà offrire. L'articolo prevede inoltre che, per l'organizzazione e la gestione della partecipazione sammarinese, siano adottate le medesime modalità operative e gestionali già utilizzate in occasione delle precedenti Esposizioni.

Pertanto, il presente progetto di legge sarà oggetto, nei prossimi mesi, di nuova disamina e confronto con tutti gli Uffici, Enti Pubblici e tutte le Segreterie di Stato, al fine di definire l'aggiornamento complessivo sulla base dell'andamento dell'esercizio in corso sia sulle poste in entrata, che con tutta probabilità registreranno maggiori accertamenti rispetto all'importo stimato nel bilancio di previsione 2026, sia sulle poste in uscita. Infine, il progetto sarà altresì arricchito delle variazioni di bilancio proposte dagli enti pubblici.

Il presente progetto di legge, di struttura totalmente tecnica, sarà, come previsto, oggetto di confronto in Consiglio Grande e Generale, e potrà dunque essere oggetto, in seconda lettura, di integrazioni od adeguamenti, oltre a quanto sarà determinato dalla rilevazione di ulteriori dati, necessità ed informazioni.

IL SEGRETARIO DI STATO  
Marco Gatti